



volto dalle fiamme sempre a Parma. Protagonista della vicenda un bancario di 48 anni, Pietro Mare, che ha salvato il piccolo gettandosi nelle fiamme e trascinandolo all'esterno dei locali. Attorno a mezzanotte la mamma del piccolo era scesa in strada per portare un sacchetto di spazzatura, quando una candela nel salotto è caduta sul divano facendo divampare il rogo.

In pochi secondi l'appartamento è stato avvolto dal fumo. Mare, che abita nel palazzo adiacente, ha sentito le grida del bimbo che si era rifugiato sul balcone e, dopo avere scavalcato il cancello, è salito sino all'appartamento. Qui, sul pianerottolo, ha trovato la madre disperata ed alcuni residenti che non riuscivano a raggiungere il piccolo, così si è gettato lui nelle fiamme, trasportando il bimbo all'esterno.

Sul posto, nel frattempo, sono

L'altra storia

Sempre in zona un altro bambino salvato dalle fiamme da un bancario

interventuti vigili del fuoco e polizia, che hanno messo l'area in sicurezza e soccorso l'uomo, che ha riportato una leggera intossicazione. ❖

LA STRAGE

A Licodia Eubea, in provincia di Catania, un giovane di 24 anni - Loris Gagliano - ha ucciso l'ex fidanzata (Stefania Noce) coetanea e il nonno di lei, perché non si rassegnava alla fine della storia d'amore. Lei lo aveva lasciato da qualche mese.

→ **L'escursione didattica** nel primo giorno delle vacanze natalizie

→ **Nei boschi** vicino al cantiere la baita-presidio contro l'alta velocità

Gita scolastica al cantiere Tav Due prof identificati dalla Digos

Due classi di liceali bergamaschi in gita a Chiomonte, accompagnate dagli insegnanti di religione scandalizzano il deputato Pd Stefano Esposito che scrive al ministro Profumo: «Sconcertante strumentalizzazione».

JOLANDA BUFALINI

jbufalini@unita.it

Il cantiere Tav in Val di Susa, meta di contestazioni e di manifestazioni, presidiato dalle forze dell'ordine circondato da filo spinato (e un biglietto di auguri natalizi ma con pericoloso filo spinato è stato recapitato alla vigilia di Natale al ministro dell'Ambiente Clini). Questa volta fa da sfondo a una singolare denuncia del deputato Pd Stefano Esposito. Il 23 dicembre (giorno in cui quasi tutte le scuole della repubblica erano chiuse per le feste natalizie) due classi del liceo Federici di TreSCORE Balneario in Provincia hanno scelto di fare una gita accompagnati dagli insegnanti di religione e di andare a vedere quei luoghi, terra della discordia fra fautori del treno veloce e non tav, di cui tanto si parla nei media. Debitamente attrezzati con abbigliamento da montagna, ragazzi e insegnanti sono arrivati al cantiere nel bosco, non hanno tentato di forzare il blocco o di tagliare il filo spinato. Si sono fermati dove ogni giorno arrivano centinaia di persone, alla baita-presidio dei

no-Tav nel bosco di Clarea. Il bosco, e le zone coltivate sui pendii prospicienti il cantiere non sono off limits, se non in momenti particolari per ragioni di ordine pubblico. I viticoltori ci vanno ogni giorno e vanno anche i propretari dei castagneti a cogliere castagne, e gli appassionati a cercare i funghi.

A fare da cicerone era un consigliere comunale di un paese della Valle, Guido Fissore, di Villarfocchiaro, 66 anni, pensionato, eletto in una lista civica. E attivista no-Tav, tanto che, quando ad agosto fu sgomberato un gazebo a Chiomonte, i poliziotti dovettero prenderlo di peso per allontanarlo.

**Consigliere comunale
A fare da guida ai liceali
un consigliere
comunale valsusino**

Evidentemente ragazzi e professori, se hanno scelto il consigliere no-Tav come guida, hanno un orientamento contrario all'opera «strategica» che dovrà collegare Torino a Lione, ma non si vede cosa vi sia di riprovevole o, peggio, illecito, nell'andare a vedere posti che tanto appassionano opinione pubblica, ambientalisti e chi pensa che «un altro mondo è possibile».

Invece per Stefano Esposito la gravità dei fatti è tale che ha deciso

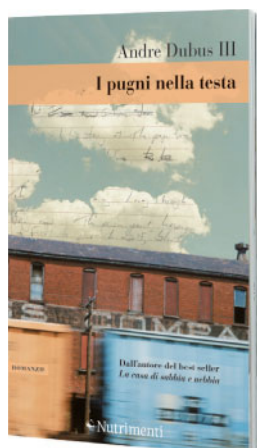
di scrivere al ministro dell'Istruzione Francesco Profumo. «Gli studenti - scrive Esposito nel suo esposto - hanno fatto la loro comparsa in prossimità delle recinzioni del cantiere di Chiomonte». La guida, Guido Fissore, è definito da Esposito «pluridenunciato per atti illegali contro il cantiere». «A sconcertare - conclude Esposito - è che possa essere promossa ed autorizzata una gita didattica in un luogo dove da mesi si commettono reati, dove centinaia di agenti sono stati feriti e contusi in occasione dei ripetuti assalti ai cantieri, consentendo a personaggi responsabili di atti illegali di fare lezioni contro lo Stato e le istituzioni europee ed italiane».

Dunque ragazzi e professori sarebbero colpevoli non di avere commesso reati ma «di essere andati in luoghi dove da mesi si commettono reati». E, per tale impropria curiosità, i due insegnanti, dà notizia l'onorevole Esposito «sono stati denunciati per avere violato le disposizioni prefettizie che vietano la circolazione nella zona circostante il cantiere». Precisa invece la Questura di Torino che i professori «sono stati identificati» e non «denunciati».

In un comunicato il movimento no-Tav risponde all'onorevole: «Su, calmati. - Sei sempre agitato, di questo passo ti arriverà uno schioppone». ❖



Jürgen Schreiber
**La ragazza
che vendicò
Che Guevara**
"Una vicenda vera che ricorda
Pastorale americana
di Philip Roth".
Il venerdì di Repubblica



Andre Dubus III
I pugni nella testa
"Esplosivo come un
combattimento di Muhammad
Ali, vivido come i graffiti
di Basquiat...".
San Francisco Chronicle

Nutrimenti
Leggi di più www.nutrimenti.net